

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 21 Dicembre 2007

Proroga dello stato di emergenza in relazione alla crisi di natura socio-economico-ambientale determinatasi nell'asta fluviale del bacino del fiume Aterno.

(GU n. 3 del 4-1-2008)

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 dicembre 2006, con il quale è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2007, lo stato di emergenza in relazione alla crisi di natura socio-economico-ambientale determinatasi nell'asta fluviale del bacino del fiume Aterno;

Considerato che le attività finalizzate al superamento del predetto contesto emergenziale sono tuttora in corso, con conseguente necessità di consentire la prosecuzione di quelle avviate e l'inizio degli ulteriori compiti assegnati al commissario delegato ai sensi dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3614 del 4 ottobre 2007;

Tenuto conto altresì che il Ministero dell'economia e delle finanze ha provveduto da ultimo a trasferire, nella disponibilità del commissario delegato, le risorse finanziarie stanziare dall'ordinanza di protezione civile n. 3504 del 2006;

Visto l'art. 25-bis del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 novembre 2007, n. 222 che per fronteggiare l'emergenza in questione assegna la somma di 15 milioni di euro;

Ritenuto, quindi, che la predetta situazione emergenziale persiste, e che ricorrono, nella fattispecie, i presupposti previsti all'art. 5, comma 1, della citata legge n. 225/1992, per la proroga dello stato di emergenza;

Viste le note del commissario delegato e della regione Abruzzo del 4 dicembre 2007;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 21 dicembre 2007;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, in considerazione di quanto espresso in premessa, è prorogato, fino al 31 dicembre 2009, lo stato di emergenza in relazione alla crisi socio-economico-ambientale determinatasi nell'asta fluviale del bacino del fiume Aterno.